

ORDINE DEL GIORNO

“Istituzione di un Ministero della Pace”

Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso che:

La Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 11, afferma che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";

La promozione della pace, della giustizia sociale e della cooperazione tra i popoli è un dovere della Repubblica e uno degli obiettivi della comunità internazionale, come sancito anche dalla Carta delle Nazioni Unite;

I conflitti armati, le tensioni sociali e le disuguaglianze generano instabilità globale e locale, con conseguenze dirette sulla sicurezza, sull'ambiente e sui diritti fondamentali;

La pace non è solo assenza di guerra, ma un processo attivo che richiede educazione, prevenzione, mediazione, giustizia e partecipazione democratica;

Considerato che:

In alcuni Paesi esistono organismi governativi espressamente dedicati alla costruzione della pace, alla mediazione e alla promozione dei diritti umani;

L'istituzione di un Ministero della Pace in Italia, costituirebbe un passo concreto per mettere al centro delle politiche pubbliche la prevenzione dei conflitti, la coesione sociale, la cura delle relazioni e la dignità umana;

Tale Ministero potrebbe promuovere programmi trasversali con altri dicasteri per l'educazione alla pace nelle scuole, la mediazione nei contesti di conflitto sociale, il disarmo, la giustizia riparativa, la cooperazione internazionale e l'accoglienza delle persone migranti e rifugiate;

Ritenuto che:

I Comuni, come istituzioni di prossimità, hanno un ruolo fondamentale nel promuovere la cultura della pace, nella prevenzione dei conflitti sociali e nella difesa dei diritti umani;

Il Comune di Bologna ha una lunga storia di impegno civile, lotta alle disuguaglianze, promozione della pace e della convivenza tra le differenze, sostegno dei diritti umani e civili;

nel nostro territorio sono attive Associazioni e Istituzioni che si occupano di cultura della pace, cultura della non violenza e prevenzione dei conflitti, nell'attuale amministrazione comunale di Bologna sono presenti un Assessore con delega all'Educazione alla Pace e alla Non Violenza e una Delegata del Sindaco con delega ai Diritti Umani e il Dialogo Interreligioso e Interculturale,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

A sostenere e promuovere presso il Governo e il Parlamento la proposta di istituzione di un Ministero della Pace, quale strumento di coordinamento e promozione delle politiche per la pace, la giustizia sociale e la gestione nonviolenta dei conflitti;

A trasmettere il presente ordine del giorno:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

Al Ministero della Difesa;

Ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

Ai Parlamentari eletti nel territorio bolognese;

A continuare a promuovere e incrementare, in collaborazione con scuole, università, associazioni, enti e cittadinanza, iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla pace, alla nonviolenza e alla giustizia sociale, anche in coerenza con la tradizione di impegno civile del Comune di Bologna.

Le Consigliere Firmatarie:

Cristina Ceretti

Rita Monticelli

Porpora Marcasciano

S.Negash e G.Tarsitano

M.C. Manca